



Comune di Spilamberto

ORDINANZA Sindacale NR. 167 DEL 27/11/2025

OGGETTO:

DIVIETO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' IN AREE DEL TERRITORIO COMUNALE STAGIONE VENATORIA 2025-2026

IL SINDACO

Richiamata la Legge n. 157 del 11/02/1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Richiamato in particolare l'articolo 21 della suddetta legge che, alle lettere e) e f) vieta:

- l'esercizio venatorio nelle aie e nelle corti o altre pertinenze di fabbricati rurali, nelle zone comprese nel raggio di cento metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e a distanza inferiore a cinquanta metri da vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali;
- di sparare da distanza inferiore a centocinquanta metri con uso di fucile da caccia con canna ad anima liscia, o da distanza corrispondente a meno di una volta e mezza la gittata massima in caso di uso di altre armi, in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, di vie di comunicazione ferroviaria e di strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali ed interpoderali; di funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione, di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate destinate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale;

Dato atto che il mancato rispetto di tali divieti può comportare pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza di coloro che si trovano a transitare nelle vicinanze;

Viste le ordinanze sindacali nel seguito elencate con le quali, nel periodo 2011-2017, è stato disposto il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria in aree del territorio comunale a salvaguardia della pubblica incolumità:

- Ordinanza n. 103 del 03/08/2011 di istituzione del divieto di caccia in prossimità di via Macchioni e successiva modifica, Ordinanza n. 127 del 12/10/2011;
- Ordinanza n. 149 del 28/12/2011 di istituzione della caccia di selezione (o controllo selettivo della fauna) nelle aree comunali;
- Ordinanza n. 88 del 19/07/2012 di istituzione del divieto di caccia in prossimità di via Foschiero e di via Montanara;
- Ordinanza n. 57 del 02/07/2013 di recepimento delle nuove disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 308 del 02/08/2011 concernenti la gestione delle specie animali oggetto di limitazione numerica o dissuasione;
- Ordinanza n. 80 del 26/08/2013 di istituzione del divieto di caccia in prossimità di via Culazzo (rectius via Lugazzo);
- Ordinanza n. 126 del 17/10/2017 di istituzione del divieto di caccia nell'area compresa fra via San Vito e via Pelloni, posta a confine con l'area artigianale Nord e il comparto artigianale Rio Secco;

Considerato che:

- Negli ultimi anni, nel periodo di esercizio dell'attività venatoria, si sono verificati episodi pericolosi, uno dei quali riportato anche sulla cronaca locale, e pervengono segnalazioni relative alla presenza di spari nelle immediate vicinanze dei centri abitati o agglomerati urbani;



Comune di Spilamberto

ORDINANZA Sindacale NR. 167 DEL 27/11/2025

- a seguito dell'accaduto, sulla base di verifiche e approfondimenti, tenuto conto delle particolari condizioni e del grado di antropizzazione del territorio, si ritiene necessario vietare l'esercizio dell'attività venatoria anche in ulteriori aree del territorio comunale, per ragioni di sicurezza e incolumità pubblica; in particolare, le aree oggetto di attenzione sono interessate da strutture/elementi urbani (pista ciclopedonale, vie di comunicazione) o percorsi naturalistici, il cui connotato periurbano o l'elevata frequentazione comportano la necessità di protezione dell'esercizio venatorio;

Richiamati:

- il Piano faunistico-venatorio della regione dell'Emilia-Romagna 2018-2023, approvato dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 179 del 6 novembre 2018 ed è stato pubblicato sul BUR n. 361 del 14 novembre 2018;
- La Delibera della Assemblea regionale n. 149 del 21 dicembre 2023 con la quale è stata approvata la proroga del "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia Romagna 2018-2023" fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025-2026;
- La Delibera della giunta Regionale n. 801 del 26/05/2025 che definisce il calendario venatorio regionale per la stagione 2025/2026;

Ritenuto pertanto necessario e urgente emanare un provvedimento dell'Autorità Comunale con il quale, partendo dai presupposti di legge, viene vietata l'attività venatoria nelle ulteriori aree sopraccitate, dettagliatamente indicate nella planimetria (allegato A) allegata costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo di durata dell'attività venatoria stessa, al fine della tutela della pubblica incolumità e in continuità con le precedenti ordinanze;

Ritenuto altresì opportuno armonizzare e razionalizzare in un unico atto le aree del territorio comunale nel quale è vietato nel tempo l'esercizio dell'attività venatoria di cui alle ordinanze sindacali soprarichiamate;

Dato atto che l'apposizione del divieto di caccia non pregiudica l'esercizio dell'attività venatoria sul territorio comunale, rimanendo zone a disposizione in cui esercitare tale attività; non risulta inoltre preclusa la possibilità di addestrarvi cani destinati all'attività venatoria, manifestazioni sportive o mostre;

Visti:

- la L.R. 8/1994 e ss.mm.ii.;
- l'art. 54 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

- **per l'intera durata della stagione venatoria 2025-2026**, come definita dalla Delibera della Giunta Regionale n. 801 del 26/05/2025 della Regione Emilia Romagna, **il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria nella porzione di territorio comunale campita in azzurro nella planimetria allegata;**
- **di dare atto che la planimetria allegata (allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riassume tutte le aree del territorio comunale sulle quali è vietato l'esercizio dell'attività venatoria, in forza delle precedenti ordinanze sindacali che si ritengono sostituite con il presente provvedimento, fermo restando le ulteriori specifiche di cui all'art. 21 della L.157/1992 e all'art. 60 della L.R. 8/1994;**
- di dare atto altresì che il divieto non si applica a tutte le azioni volte a garantire lo svolgimento delle attività di selezione o di limitazione numerica di specie disposte con altri provvedimenti (es. controllo nutrie, ecc.)



Comune di Spilamberto

ORDINANZA Sindacale NR. 167 DEL 27/11/2025

DISPONE





- che la presente ordinanza entra in vigore dalla sua pubblicazione nell'albo pretorio on line del Comune di Spilamberto;
- che nelle zone di cui sopra è vietato l'accesso degli ausiliari del cacciatore e più precisamente cani o accompagnatori ai fini dello scovo della selvaggina;
- che eventuali violazioni saranno perseguite ai sensi della vigente legislazione in materia di attività venatoria;
- che in dette zone è consentita la cattura di fauna cacciabile per l'immissione in altre zone del territorio comunale in cui la presenza di detti capi è minore nei modi e nelle forme di Legge;
- che in dette zone sarà possibile effettuare piani di controllo faunistico nel rispetto della tutela delle persone e delle cose come previsto dal vigente T.U. legge di P.S, ai fini di contenere eventuali danni arrecati dalle specie oggetto del controllo;
- che l'inottemperanza costituisce illecito ai sensi art. 650 C.P. per i provvedimenti di competenza;
- che la sorveglianza per l'esecuzione della presente è demandata alla Polizia Locale, COMANDO dell'UNIONE TERRE DI CASTELLI, alle Guardie Ecologiche Volontarie, alle Forze dell'Ordine, tutti gli ufficiali e agenti di Polizia Giudiziaria;
- che avverso il presente provvedimento è ammissibile ricorso al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 gg. dalla pubblicazione, ovvero entro 120 gg. ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente del Comune di Spilamberto;
- che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio online per 30 giorni e nel sito istituzionale del Comune;
- che la presente ordinanza venga comunicata:
 - alla Regione Emilia Romagna -Agricoltura, caccia e pesca;
 - al Corpo di Polizia Provinciale;
 - al Corpo di Polizia Locale unionale;
 - alla Stazione Carabinieri di Spilamberto;
 - al Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie
 - alle Associazioni venatorie locali.
- il presente provvedimento annulla e sostituisce le precedenti ordinanze comunali in materia di istituzione del divieto di caccia n. 103 del 03/08/2011, n. 127 del 12/10/2011, n. 88 del 19/07/2012, n. 80 del 26/08/2013, n. 126 del 17/10/2017.

Il Sindaco

Massimo Glielmi

(Documento firmato digitalmente secondo le normative)

ALLEGATO A

-  Confine territorio comunale
-  Centro Abitato - divieto di caccia ai sensi dell'art. 21 L. 157/92
-  Area del territorio dove è stato istituito il divieto di caccia con precedenti ordinanze sindacali
-  Nuova area interdetta alla caccia

